



PREMIO FORUM IULII

28 partecipanti alla 3^A edizione

In una sala consiliare affollata sono stati premiati, lo scorso 13 aprile, i vincitori della terza edizione del concorso PREMIO FORUM IULII.

L'importante iniziativa, organizzata dall'Assessorato alla Cultura e rivolta ai laureati che presentino una tesi avente contenuti riguardanti la Città di Cividale del Friuli e la cultura locale, riscuote sempre maggiore successo. La terza edizione, bandita nel 2005 e appena conclusa, ha visto infatti la partecipazione di 28 concorrenti.

La commissione giudicatrice, presieduta dal sindaco Vuga e composta dall'assessore Stefano Balloch e dai professori Mauro Pascolini, Lucia Ellero e Anna Rieppi, ha svolto un attento lavoro di esame e, come ha sottolineato Pascolini durante le premiazioni, la scelta dei vincitori è stata molto ardua, considerato l'elevato livello di tutti i lavori proposti.

Il primo premio è stato assegnato a Laura Chinellato con la tesi "L'altare di Ratchis"; il secondo a Milena Paolini con la tesi "Tra regole e divieti. Assistenza ed educazione nell'istituto per orfani di guerra di Cividale del Friuli (1920-1945)"; il terzo a Federica Bertuzzi che ha presentato un elaborato relativo a "Le cinquecentine della Biblioteca capitolare di Cividale del Friuli".

La commissione ha inoltre indicato delle segnalazioni di merito relative alle seguenti tesi: "La chiesa di San Floriano di Gagliano in età moderna - aspetti religiosi e socio-economici" di Monica Cescon, "Il duomo di Cividale del Friuli: storia di un restauro tra XIX e XXI secolo" di Cristina De Natali e infine "Topoi martoriali nelle vite dei Santi Aquileiesi" di Marianna Cerno. Alla cerimonia di premiazione erano presenti quasi tutti i concorrenti, cui è stato consegnato un attestato di partecipazione.

Considerato il crescente successo del concorso "Premio Forum Iulii" si sta procedendo alla stesura del bando per la IV edizione che, rispetto alla precedenti, vedrà alcune modifiche, tra cui la presentazione di tesi attinenti solamente alla Città di Cividale e al cividalese, e non più a tutta la regione.

Le tesi partecipanti alle tre edizioni del premio Forum Iulii sono consultabili presso la Biblioteca Comunale.

In Biblioteca a Cividale "Don Chisciotte era una donna" di Irene Revelant

Ha fatto tappa a Cividale, nella Biblioteca comunale, la presentazione del libro di Irene Revelant "Don Chisciotte era una donna", per i tipi Senaus, un libro a metà strada tra una denuncia e un esilarante racconto dei fatti che hanno accompagnato la sua parentesi politica prima in Consiglio Comunale a Manzano e successivamente in Consiglio Provinciale a Udine; una esperienza forte, vissuta da una donna che potremmo definire "di carattere".

La voce narrante presente alla serata era quella di Carla Lugli, speaker professionista, giornalista e voce ufficiale del festival di Venezia, che ha affascinato il pubblico leggendo alcuni passi del libro.

Irene Revelant, esponente di punta dell'imprenditoria femminile friulana, affronta nel libro una vicenda personale che tanto personale non è, e non trascurava di affascinare i lettori raccontando accadimenti dove personalismi, protagonismi e ambizioni mediocri a qualsiasi costo pregiudicano la vita quotidiana di una intera provincia.

Don Chisciotte era una donna è un libro scritto con l'intento di far conoscere a più persone possibili le vicende, il pensiero politico e umano di una donna che si è impegnata politicamente e che non si tira indietro quando si parla di crescita del territorio friulano e così sollecitando anche il pubblico a riflessioni sull'argomento è riuscita a creare a Cividale un'atmosfera di scambio di domande e di risposte.

Lo scopo dell'autrice, infatti, è soprattutto quello di far conoscere, attraverso una disamina puntuale, attuale e correttamente pungente, la realtà della storia di una donna che ha saputo mettersi in gioco a favore di un'ideale di vita e di comportamento.

L'incontro, ricco di colpi di scena, soprattutto per i passi scelti e letti da Carla Lugli, ha consentito a Irene Revelant di spiegare i concetti e le frasi forti che ha scritto nel suo libro; al termine l'autrice è stata lieta di incontrare personalmente gli intervenuti e scambiare pensieri e opinioni: "in politica se vuoi che qualcosa venga detto chiedi ad un uomo, se vuoi che qualcosa venga fatto chiedi ad una donna".